

Confcommercio Imprese: «Servono regole precise»

Per essere «Regione Laboratorio» occorre una concertazione con tutti i soggetti interessati

● A pochi giorni dalla cosiddetta «fase 2» in gran parte degli esercizi commerciali i titolari non hanno ancora «linee guida» precise tenuto conto che i protocolli nazionali di sicurezza (ultimo aggiornato il 24 aprile) sono applicabili per lo più a piccole, medie e grandi aziende con caratteristiche molto diverse dai negozi. A lanciare l'allarme è il vice presidente di Confcommercio Imprese Italia Potenza Angelo Lovallo. Molti non sanno come comportarsi per la sanificazione dei locali, il distanziamento e affollamento, i presidi di protezione per se e per gli acquirenti. «Eppure – dice Lovallo – la Basilicata è indicata come “regione laboratorio” per sperimentare prima che in altre parti del Paese l'avvio della fase 2, ma si continuano a sottovalutare le misure indispensabili da prendere. Servono regole precise, frutto di una concertazione con tutti i soggetti interessati».

